



Ambito Territoriale Sociale
di Gioia del Colle, Casamassima, Turi e Sammichele di Bari
Ufficio di Piano

**CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PER LA GESTIONE DEL
SERVIZIO DOMICILIARE SAD E ADI.**

- Art. 1 - Oggetto dell'appalto
- Art. 2 - Destinatari
- Art. 3 - Durata e valore dell'appalto
- Art. 4 - Prestazioni e obiettivi del servizio
- Art. 5 - Attivazione e funzionamento del servizio
- Art. 6 - Ammissione, cessazione e sospensione
- Art. 7- Personale impiegato
- Art. 8- Ruolo e funzioni dell'Ufficio di Piano e dei Servizi Sociali comunali
- Art. 9 - Progetti sperimentali e innovativi
- Art. 10 – Rapporti con l'Ente appaltante e funzioni dell'aggiudicatario
- Art.11- Clausola sociale
- Art. 12 – Criteri di selezione
- Art. 13 - Modalità di pagamento
- Art. 14 - Disciplina dei rapporti di lavoro, rispetto contratti e copertura assicurativa rischi
- Art. 15 - Valutazione di qualità
- Art. 16 -Implementazione del servizio
- Art. 17 - Divieto di cessione o subappalto
- Art. 18 - Risoluzione del contratto e penali
- Art. 19 - Stipula del contratto e spese contrattuali
- Art. 20 - Aggiudicazione dell'appalto e adempimenti conseguenti
- Art. 21 - Ulteriori disposizioni e controversie.

Art. 1

Oggetto dell'appalto

Costituisce oggetto del presente Capitolato di Appalto l'affidamento, mediante procedura di evidenza pubblica, dei servizi previsti nel IV Piano Regionale delle Politiche Sociali – area socio-sanitaria - rivolti a persone anziane e/o disabili parzialmente o totalmente non autosufficienti.

I servizi da affidare, previsti nel Piano sociale di Zona 2018-2020 - scheda di dettaglio n.10 e 10/bis sono:

servizio di assistenza domiciliare - in sigla SAD- (art. 87 del R.R. n.4/2007),

servizio di assistenza domiciliare integrata -in sigla ADI- (art. 88 del R.R. n 4/2007).

Essi concorrono nel territorio dei Comuni associati di Gioia del Colle, Casamassima, Turi e Sammichele al sostegno e tutela della non autosufficienza, consolidando il sistema di offerta domiciliare nei percorsi di cura e di intervento socio-assistenziale e socio-sanitario. L'erogazione del SAD è di competenza dell'Ambito territoriale e consiste in prestazioni di natura socio-assistenziali da erogare, se del caso, anche all'interno dell'assistenza domiciliare integrata (ADI). Le prestazioni di carattere sanitario saranno fornite dalla ASL BA, previa presa in carico congiunta e secondo quanto previsto dal progetto assistenziale personalizzato predisposto dall'UVM di cui all'art. 59, comma 4, della legge regionale 19/2006.

Art. 2

Destinatari

Sono principali destinatari delle prestazioni di tipo socio-assistenziali domiciliari persone anziane, a partire dai 65 anni e/o persone disabili che versano in situazione di disagio per precarietà dello stato di salute, limitata o assente autonomia per patologie psico-fisiche, assenza o fragilità della rete familiare, aggravata da limitato reddito. Il servizio è rivolto ai residenti nel territorio dell'Ambito sociale dei Comuni di Gioia del Colle, Casamassima, Sammichele di Bari e Turi.

Gli interventi predisposti dai servizi domiciliari SAD e ADI sono volti a facilitare la partecipazione e la collaborazione della persona assistita e del suo nucleo nella ricerca delle soluzioni più idonee per contrastare situazioni di isolamento, di limitata autonomia, di insufficienti risorse e/o carenze del contesto familiare e sociale.

Art. 3

Durata e valore dell'appalto

L'importo a base d'asta per un anno (12 mesi) è di **€ 837.280,00** (IVA esclusa al 5%) per la realizzazione dei servizi in oggetto, determinato in base ai servizi offerti, alle risorse umane impiegate e al monte orario

mensile, comprensivo di tutti gli oneri, spese e prestazioni occorrenti per garantire un puntuale ed ineccepibile servizio. Tale importo è finanziato dalle risorse del Piano Sociale di Zona, dai contributi dei Comuni dell'Ambito territoriale, dalle risorse del progetto Home Care Premium (INPS).

Il monte ore presunto per le prestazioni domiciliari è di 40.000 ore e di 2.080 ore per le attività di Servizio sociale e coordinamento degli operatori domiciliari, pertanto il quadro economico di gara è il seguente:

Operatori	Cat.	monte ore annuo	costo orario	costo complessivo
2 Assistenti Sociali	D2	1040 x 2 (20 ore settimanali)	€ 21,00	€ 43.680,00
Operatore socio-sanitario	C2	30.000	€ 20,00	€ 600.000,00
Assistente domiciliare, assistente familiare o figure assimilate.	B1	10.000	€ 18,36	€ 183.600,00
Spese generali				€ 10.000
Totale imponibile				€ 837.280,00
IVA 5%				€ 41.864,00
Incentivo ex art. 113 D.Lgs 50/2016				€ 16.745,60
Spese pubblicazione bando ed esito di gara				€ 2.595,48
Totale				€ 898.485,08

L'importo a base di gara, come innanzi indicato, comprende tutti gli oneri e le spese di qualsiasi natura, includendo tutte le prestazioni professionali e di coordinamento, la fornitura del materiale necessario per lo svolgimento del servizio, il monitoraggio, la rendicontazione operativa, nonché ogni altro onere inerente all'attività di formazione ed aggiornamento del personale esperto impiegato anche in collaborazione con gli Istituti Scolastici e l'Ufficio Scolastico Provinciale.

Il servizio SAD dovrà essere svolto dal lunedì al sabato nelle ore comprese fra le 7,30 e le 19,30 salvo situazioni straordinarie proposte dagli Uffici Servizi Sociali dei Comuni e autorizzate dall'Ufficio di Piano.

Eccezionalmente le prestazioni potranno essere svolte anche in giorni festivi, per casi di particolare gravità e bisogno, su indicazione del Servizio sociale comunale.

Le ore da prestare dovranno considerarsi al netto dei tempi di percorrenza per il raggiungimento delle abitazioni.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di rinnovare l'affidamento del Servizio per ulteriori 12 mesi agli stessi patti e condizioni.

La durata dell'appalto decorrerà dalla stipula del contratto di affidamento, previa comunicazione dell'avvio delle attività.

Non sussistono rischi interferenziali in quanto l'attività si svolge a domicilio.

Non vi sono costi per la sicurezza, né oneri specifici rivenienti da rischi di interferenza, a carico della stazione appaltante.

Si riserva la possibilità di rimodulare la composizione delle ore sulla base dell'andamento del Servizio stesso. Il monte ore previsto è riportato a solo titolo indicativo, in quanto la stazione appaltante riconoscerà il corrispettivo delle ore di servizio effettivamente rese.

L'importo a base di gara e le ore di Servizio da erogare, in proporzione, potranno essere suscettibili di variazioni, in quanto condizionati dall'effettiva erogazione dei fondi a finanziamento destinati. Ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i l'Ambito si riserva la facoltà di chiedere all'Appaltatore una proroga limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione di una nuova procedura di selezione del contraente.

L'Ente si riserva, in ogni caso, alla scadenza del contratto, di avvalersi della procedura finalizzata alla ripetizione di Servizi analoghi di cui all'art. 63, comma 5, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per un altro anno, sussistendone i presupposti di legge. In tal caso, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs n° 50/2016 e s.m.i., la durata complessiva del contratto pubblico non incide, in termini di computo, né sul valore del contratto né sulla disciplina procedurale applicabile alla conseguente somma economica.

In particolare, il rinnovo del servizio avverrebbe alle stesse condizioni, con il solo aggiornamento del costo da indice ISTAT dei prezzi di consumo per le famiglie di operai ed impiegati con riferimento alla data di avvio del servizio qualora ne ricorrano i presupposti, ovvero:

- disponibilità di risorse finanziarie del piano sociale di zona;
- ottimale esecuzione del servizio da parte della ditta aggiudicataria;
- atto di indirizzo del Coordinamento Istituzionale.

In considerazione della natura di pubblico interesse dei Servizi oggetto di appalto, il gestore è, in ogni caso, obbligato – su richiesta della stazione appaltante, nell'ipotesi di risoluzione anticipata del contratto – a

proseguire nell'esecuzione dei Servizi stessi nelle more delle procedure di individuazione del nuovo soggetto aggiudicatario.

Le prestazioni oggetto del presente appalto potranno essere variate in aumento o diminuzione da parte dell'Ambito, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., fino alla concorrenza di un quinto (20%) dell'importo complessivo netto contrattuale, ferme restando tutte le condizioni di aggiudicazione senza che l'aggiudicatario possa sollevare eccezioni o pretendere indennità e senza che possa far valere il diritto di risoluzione del contratto.

Durante la vigenza contrattuale, in base a specifici nuovi finanziamenti e/o risorse proprie resesi disponibili potranno essere attivati altri servizi analoghi o similari a quelli in oggetto al presente appalto.

L'Ambito si riserva, altresì, la possibilità di effettuare la consegna anticipata, sotto riserva di legge, del servizio, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs.n.50/2016, in caso di protrarsi delle procedure di aggiudicazione gara, atteso che la mancata esecuzione o l'interruzione della continuità della prestazione determinerebbe grave danno all'interesse pubblico che l'Ambito sociale territoriale è destinato a soddisfare.

Art. 4

Prestazioni e obiettivi del servizio

Per assistenza domiciliare si intende un complesso di interventi e prestazioni di carattere socio-assistenziale, anche temporanei, erogati prevalentemente presso l'abitazione dell'utente.

Il SAD e l'ADI sono servizi finalizzati a favorire la permanenza dei destinatari nel loro ambiente di vita, supportandoli nelle difficoltà insite nella propria condizione, favorendo nel contempo l'integrazione familiare e sociale, evitando per quanto possibile il ricorso a interventi di carattere residenziale.

Le azioni del servizio, incentivanti la cultura della domiciliarità, perseguono i seguenti obiettivi:

- aiuto alla persona nello svolgimento delle normali attività quotidiane
- sostegno alla mobilità personale, attraverso le attività di trasporto e accompagnamento per persone anziane e \parzialmente non autosufficienti, che a causa dell'età e/o di patologie invalidanti, accusano ridotta o scarsa capacità nella mobilità personale
- supporto in situazioni di emergenza familiare
- prevenzione e contrasto di processi di emarginazione sociale e di condizioni di solitudine
- sostegno della famiglia e suo coinvolgimento nei programmi di assistenza
- integrazione e raccordo con i vari attori
- miglioramento della qualità e dell'aspettativa di vita
- valorizzazione delle capacità residue

- integrazione delle prestazioni sociali con quelle sanitarie nei casi di grave non autosufficienza attraverso interventi a sostegno della persona e della famiglia svolte in regime domiciliare

- facilitazione della de-ospedalizzazione attraverso l'istituto della dimissione socio-sanitaria protetta.

Il servizio di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto è costituito, dunque, da un complesso di prestazioni di assistenza alla persona e di cura dell'ambiente in cui ella vive, tenuto conto delle peculiarità specifiche sia del soggetto, sia della situazione familiare e sociale.

L'aggiudicatario provvederà, con propria organizzazione, alla gestione dei mezzi e delle risorse umane per l'esecuzione delle prestazioni assumendosi in proprio tutte le responsabilità relative alla mancata, parziale o inadeguata assistenza agli utenti, nonché il rischio di impresa (compresa l'assunzione a proprio carico delle spese connesse agli spostamenti degli operatori domiciliari, laddove è necessario l'utilizzo di un autoveicolo).

Le prestazioni del Servizio domiciliare da garantire, in via generale e sulla base dei singoli PAI, sono le seguenti:

Assistenza alla persona al proprio domicilio:

- *Aiuto ad alzarsi dal letto*
- *Igiene e cura personale*
- *Vestizione*
- *Preparazione e/o adattamento dei pasti*
- *Aiuto alla corretta deambulazione*
- *Aiuto volto alla tutela igienico sanitaria*
- *Cura delle condizioni igieniche dell'alloggio con particolare riferimento a quelle destinate alle funzioni primarie (camera, cucina, bagno)*
- *Acquisto di generi alimentari, materiale igienico sanitario e farmaci;*
- *Rilevamento della temperatura corporea, assistenza per la corretta assunzione delle prescrizioni farmacologiche, opportune segnalazioni di sintomi di malattie*
- *Aiuto nell'impostazione ed evasione delle pratiche amministrative, pensionistiche, previdenziali di interesse dell'utente*
- *Accompagnamenti esterni (presso strutture sociali e sanitarie del territorio, per l'effettuazione della spesa, per l'accesso ad uffici pubblici)*
- *Interventi per favorire la promozione, il sostegno e l'integrazione sociale*
- *Interventi tesi a ridurre la situazione di solitudine o di emarginazione*

Le attività di assistenza tutelare devono essere svolte utilizzando tecniche e/o ausili in grado di garantire la sicurezza dell'assistito e dell'operatore.

Laddove necessario, su proposta del Servizio Sociale comunale, previa autorizzazione dell'Ufficio di Piano, l'impresa aggiudicataria dovrà realizzare l'accompagnamento degli utenti presso strutture ospedaliere per

effettuare visite specialistiche o esami clinici, anche nei paesi limitrofi, mettendo a disposizione apposito automezzo.

Art. 5

Attivazione e funzionamento del Servizio

La direzione generale, il coordinamento complessivo e la verifica sul raggiungimento degli obiettivi competono all'Ufficio di Piano.

Lo Sportello di Segretariato Sociale per lo specifico Servizio sarà garantito presso ogni Comune dell'Ambito dall'Appaltatore, attraverso l'attività svolta dal profilo professionale di Assistente Sociale, secondo il piano organizzativo stabilito dall'Appaltante.

L'istruttoria e la valutazione delle istanze di SAD, pervenute ad ogni singolo Comune, saranno in capo al Servizio Sociale comunale che si avvarrà dell'attività professionale degli Assistenti Sociali forniti dall'aggiudicataria. Per le istanze ammesse alla fruizione del Servizio, sarà individuata la tipologia, la durata e la frequenza delle prestazioni poi indicata nel PAI (Piano Assistenziale Individualizzato) soggetto a costante monitoraggio. Esso sarà eseguito dagli operatori domiciliari incaricati, a cura dell'Assistente Sociale dell'impresa aggiudicataria che, nel corso della presa in carico, avrà il compito di segnalare al Servizio Sociale territoriale ogni ulteriore bisogno rilevato e/o sopraggiunto, proponendo eventuali modifiche al piano di intervento.

Nel caso di istanze volte alla fruizione dell'ADI, l'accesso, avviene, attraverso la Porta Unica di Accesso/Segretariato Sociale, la conseguente valutazione socio-sanitaria, avviene nell' UVM (Unità di valutazione Multidimensionale) che predispone il PAI con l'indicazione degli obiettivi, della durata e della tipologia delle prestazioni, all'interno di intese operative per la realizzazione di procedure unitarie, secondo quanto previsto dalle Linee Guida regionali in materia di accesso al sistema integrato socio-sanitario dei servizi e UVM (Del. G. R. n. 691/2011) e dalle Linee Guida regionali per le Cure Domiciliari Integrate (Del. G.R. n. 750/2015).

I Comuni collaborano con l'Ufficio di Piano nel monitoraggio del Servizio partecipando ad incontri, almeno semestrali, con l'aggiudicataria, con l'obiettivo di attuare una valutazione partecipata del Servizio nel suo complesso ed una riflessione condivisa sui bisogni emergenti, sull'approccio metodologico, sull'efficacia e l'efficienza degli interventi e sulla comunicazione tra i diversi soggetti coinvolti allo scopo di favorire il maggior numero di scambi tra i diversi sistemi che afferiscono ai casi in carico, consolidare le buone prassi e riorientare quelle meno efficaci.

Art. 6

Ammissione, cessazione e sospensione

L'ammissione al Servizio sarà disposta dall'Ufficio di Piano, a seguito dell'istruttoria di cui all'art. 5 del presente Capitolato, che ne darà comunicazione all'affidatario per la presa in carico.

La sospensione/dimissione dal Servizio verrà disposta dall'Ufficio di Piano, previa valutazione dell'Assistente Sociale referente del Comune con l'Assistente Sociale dell'appaltatrice.

Eventuali osservazioni e reclami da parte degli utenti/familiari saranno raccolti dall'Ufficio di Piano che procederà alle opportune verifiche.

L'impresa aggiudicataria si impegna, in ogni caso, ad accettare le attività di controllo da parte dei soggetti preposti dall'Amministrazione Aggiudicatrice.

L'erogazione del servizio potrà cessare per i seguenti motivi:

- richiesta dell'utente (che presenta una rinuncia scritta)
- trasformazione dell'intervento assistenziale (es. ricovero in struttura)
- mancata corresponsione della compartecipazione
- non accettazione dell'operatore e del progetto personalizzato (dopo il secondo tentativo di sostituzione o modifica del progetto personalizzato, se l'utente impedisce l'espletamento del servizio, si procede alla revoca d'ufficio)
- aggiornamento della graduatoria degli ammessi al servizio e dei nuovi richiedenti a seguito di rivalutazione dei criteri di eleggibilità al servizio
- assenza dal proprio domicilio per motivi personali o per "ricoveri di sollievo" per un periodo massimo di tre mesi, con possibilità di reinserimento.

Ove l'assenza dal proprio domicilio è dettata da motivi di salute e l'utente viene ospitato presso un familiare residente nell'Ambito Territoriale, il servizio potrà essere reso, previa domanda e valutazione, presso l'abitazione del familiare con revisione del piano di lavoro.

Art. 7

Personale impiegato

Il personale previsto per l'espletamento del Servizio di Assistenza Domiciliare nel territorio dell'Ambito, per un periodo di mesi dodici, è il seguente:

- n. 2 Assistenti Sociali, in possesso di Laurea in Servizio Sociale o equipollente, regolarmente iscritte/i all'Albo professionale, con esperienza lavorativa di almeno tre anni che assolverà alla funzione di coordinamento del gruppo degli operatori domiciliari o con esperienza anche biennale nel Coordinamento di Servizi di Assistenza domiciliare.

- Operatori Socio-Sanitari in numero adeguato a garantire l'esecuzione del monte ore indicato all'art. 3 del presente Capitolato e, in ogni caso, in numero non inferiore a 16, con un'esperienza lavorativa di almeno due anni presso Enti pubblici o privati, opportunamente documentata, nel campo dell'assistenza in favore di persone anziane e/o disabili;
- Assistente domiciliare, assistente familiare o figure assimilate in numero adeguato a garantire il monte ore indicato all'art. 3 del presente Capitolato, con almeno tre anni di esperienza lavorativa nell'ambito dell'assistenza ad anziani e disabili.

Entrambe le figure di Assistenti Sociali garantiranno:

- l'attività di Segretariato sociale presso i Comuni dell'Ambito per i richiedenti gli interventi domiciliari
- la collaborazione con il Servizio Sociale professionale nell'attività di istruttoria, valutazione e redazione del PAI e monitoraggio
- la presa in carico del caso assegnato e il coordinamento degli interventi resi dagli operatori domiciliari
- la verifica del programma assistenziale individualizzato
- il monitoraggio della situazione socio-familiare e dei bisogni degli utenti
- la predisposizione delle schede relative alle prestazioni con la consegna delle stesse all'Ambito territoriale, la vidimazione, ritiro e deposito delle stesse presso il domicilio dell'utente
- l'attività di report trimestrale per l'Ambito e la relativa analisi dei dati utili ai processi di riprogrammazione
- la reperibilità infrasettimanale, oltre il normale orario lavorativo, fino alle ore 20.00.

L'Assistente Sociale individuato, fra i due, come Referente del Servizio presso l'Ufficio di Piano avrà, inoltre, la responsabilità:

- di mantenere i rapporti con la Ditta aggiudicataria e fra essa e l'Ente appaltante
- di rispondere delle eventuali criticità segnalate dalla stazione appaltante
- di provvedere alla tempestiva soluzione di esse.

Il soggetto aggiudicatario dovrà:

- indicare un Responsabile/Coordinatore per il Servizio affidato;
- garantire l'applicazione integrale dei vigenti contratti, che disciplinano il rapporto di lavoro del personale impiegato alle proprie dipendenze, e il rispetto delle normative vigenti in materia di assicurazioni sociali e di prevenzione infortuni; in proposito, il soggetto aggiudicatario è tenuto a fornire la documentazione relativa al rapporto di lavoro degli operatori complessivamente impiegati per l'espletamento del servizio di cui al presente Capitolato; pertanto, l'Ufficio di Piano è esonerato da qualsiasi responsabilità al riguardo;
- mantenere la riservatezza delle informazioni relative agli utenti, da qualsiasi fonte provengano, in applicazione del D.Lgs. 196/2003;
- garantire che il personale impegnato dovrà essere in possesso di adeguata preparazione e di idonei requisiti tecnici, di indiscussa moralità, dovrà mantenere un contegno riguardoso e corretto ed un

atteggiamento consono alla delicatezza del servizio reso e dovrà garantire alle prestazioni il massimo dell'igienicità soprattutto per quanto riguarda la pulizia personale con l'utilizzo di tutto il materiale igienico all'uopo richiesto (guanti usa e getta, camici con cuffia, zoccoli, guanti di gomma per le pulizie, mascherine ove necessario). A causa dell'ondata pandemica causata dall'agente Covid-19, l'Ente appaltante, nell'espletamento del Servizio, dovrà attenersi al rispetto delle misure di prevenzione, contrasto e contenimento dell'emergenza epidemiologica;

- dotare, a proprie spese, il personale del cartellino da appuntare in maniera visibile, con nome, cognome, fotografia, ditta di appartenenza. La ditta si impegna a richiamare, e se necessario, a sostituire gli operatori che non avessero una condotta ritenuta irreprensibile per le circostanze;
- garantire al personale individuato una formazione adeguata per l'espletamento dei compiti connessi al servizio.

Inoltre si stabilisce che:

- il soggetto aggiudicatario è responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale e di quello eventualmente impiegato come volontario ai sensi del D.P.R. 626/94 e ss. mm., tenendo fin da ora sollevato l'Ufficio di Piano da ogni responsabilità e conseguenza derivante da infortuni e da responsabilità civile verso terzi determinati dalla gestione del servizio. Il soggetto aggiudicatario dovrà stipulare regolare copertura assicurativa per il personale non dipendente ed altra idonea polizza nei confronti degli utenti che accedono ai servizi e dovrà altresì segnalare immediatamente all'Ufficio di Piano tutte le situazioni che possano ingenerare pericolo all'incolumità dei terzi. Restano comunque a carico dell'Aggiudicatario tutte le responsabilità ed incombenze inerenti la gestione del servizio;
- le prestazioni d'opera da parte del personale impiegato dal soggetto aggiudicatario, per gli interventi di cui al presente Capitolato, non costituiscono rapporto d'impiego con l'Ufficio di Piano, né possono rappresentare titoli per avanzare richieste di rapporto diverso da quanto stabilito nella convenzione/contratto di affidamento della gestione del servizio;
- in caso di sciopero l'Aggiudicatario è tenuto ad effettuare servizi essenziali secondo quanto previsto dai vigenti CCNL per il personale;
- l'Ufficio di Piano si riserva il diritto di rifiutare l'opera di uno o più operatori per inadempienze rilevate e documentabili; in tal caso, il soggetto aggiudicatario dovrà sostituirlo tempestivamente con altro personale dotato dei requisiti previsti;
- garantire, qualora vi siano variazioni rispetto ai nominativi presentati, la sostituzione del personale con altro di pari professionalità e qualifica (fatto salvo il rispetto di quanto previsto dalle normative vigenti in materia), provvedendo tempestivamente al relativo aggiornamento dei citati elenchi nominativi, in caso di sostituzioni definitive. La sostituzione del personale dovrà essere comunicata al Responsabile dell'Ufficio di Piano, nonché accettata dallo stesso; sarà necessario presentare il curriculum vitae dell'operatore subentrante, prima che questo inizi il servizio.

- nel caso che il soggetto aggiudicatario non provvedesse tempestivamente alla sostituzione del personale assente, secondo quanto sopra indicato, sarà immediatamente applicata dall'Ufficio di Piano una penale pari a € 100,00 per ogni giorno di assenza riscontrata o per ogni giorno di mancata sostituzione. L'Ente appaltante procederà al recupero della penalità mediante ritenuta diretta sul corrispettivo del mese nel quale è assunto il provvedimento definitivo di applicazione della penale; l'applicazione di tre penalità consecutive comporterà la risoluzione del contratto. L'ammontare complessivo delle penalità non potrà superare il 10,00% (dieci per cento) dell'importo netto contrattuale.

L'affidatario solleva l'Ambito da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzione, contributi assicurativi e previdenziali ed in genere da tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni normative e regolamentari in materia di lavoro e assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti gli oneri relativi, per cui nessun rapporto diretto con l'Ambito potrà mai essere configurato.

L'Ambito è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere al personale della ditta aggiudicataria, per qualsiasi causa, nell'esecuzione del servizio, intendendosi al riguardo che ogni eventuale onere è già compreso nel corrispettivo del contratto.

La ditta aggiudicataria risponde pure dei danni alle persone o alle cose che potrebbero essere causati dai suoi dipendenti nell'espletamento del servizio e si obbliga a stipulare, allo scopo, idonea assicurazione sollevando l'Ambito da qualsiasi controversia che al riguardo venisse mossa.

Tutto il personale addetto all'assistenza di base deve essere in possesso del libretto sanitario rilasciato dal competente servizio ASL, in regola con le norme vigenti. A tal fine l'appaltatore deve istituire e tenere aggiornati i registri prescritti dalle vigenti disposizioni di legge per i datori di lavoro a tutela dei diritti soggettivi dei dipendenti (retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, ecc.).

Art. 8

Ruolo e funzioni dell'Ufficio di Piano e dei Servizi Sociali comunali

L'Ufficio di Piano, nel rispetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto, ha funzioni di:

- programmazione, coordinamento e monitoraggio del servizio
- sviluppo delle linee di indirizzo delle azioni
- controllo del corretto espletamento del servizio
- verifica dell'idoneità degli operatori impiegati dal soggetto aggiudicatario nella realizzazione dei singoli PAI.

La programmazione territoriale degli interventi viene curata dai Servizi sociali dei Comuni dell'Ambito a cui compete:

- valutazione situazione dei casi, individuazione tipologia di intervento
- attivazione di altre risorse e gestione delle relazioni

- verifica del raggiungimento degli obiettivi dei progetti di intervento
- controllo e vigilanza, sulla qualità, sulla quantità, sulla continuità e durata delle prestazioni
- valutazione delle priorità.

Al fine di monitorare il servizio, l'Ufficio di Piano richiede al soggetto gestore di fornire la seguente documentazione durante lo svolgimento del servizio medesimo:

- monitoraggio mensile ore svolte;
- elenco utenti attivi a cadenza mensile;
- numero ore lavorate, con cadenza mensile, suddivise per ogni singolo Comune;
- piano settimanale degli accessi degli operatori, per ogni Comune.

Art. 9

Progetti sperimentali ed innovativi

La stazione appaltante si riserva, nel corso dell'appalto, la possibilità di sperimentare progetti innovativi a sostegno delle attività previste dal presente Capitolato. A tal fine, qualora dovesse sorgere la necessità di integrare il servizio in oggetto con ulteriori prestazioni, attività di natura complementare e servizi aggiuntivi, le parti si impegnano a verificare la possibilità di un ampliamento dell'Appalto, con lo stesso trattamento economico.

Nel periodo di esecuzione del presente Capitolato Speciale d'Appalto l'Ambito Territoriale si riserva la facoltà di modificare, entro il limite del quinto d'obbligo, il monte ore complessivo, alle stesse condizioni e modalità contrattuali.

Le prestazioni di pronto intervento potranno essere richieste a fronte di contingenze non prevedibili e pertanto, anche se non previste nel piano d'intervento ordinario degli operatori, dovranno essere ugualmente garantite dal gestore con la tempestività e l'intensità richiesta dal caso e dal bisogno, previa valutazione del Servizio Sociale comunale.

Le prestazioni del presente articolo complessivamente e singolarmente, come previsto dal piano individuale di assistenza, non potranno in alcun modo essere interrotte, se non a seguito di verifica del piano individuale con l'Assistente Sociale responsabile del caso. Oltre alle prestazioni suddette il gestore dovrà garantire che gli operatori incaricati di svolgere l'assistenza domiciliare partecipino, se richiesto, alla verifica del piano d'intervento del beneficiario con gli altri operatori dell'affidatario e con gli operatori del Comune interessato entro un limite di ore non superiore al 2% delle ore previste dal presente appalto.

Art. 10

Rapporto con l'Ente appaltante e funzioni dell'aggiudicatario

Il soggetto aggiudicatario è tenuto ad assicurare la presenza di un Referente del Servizio esperto, individuato nel profilo di Assistente Sociale Specialista, in grado di programmare, organizzare, gestire e rendere operativo il gruppo degli operatori domiciliari e contestualmente di essere riferimento dell'Ufficio di Piano per gli aspetti di controllo della corretta esecuzione del Servizio.

Gli operatori domiciliari devono conoscere la rete dei servizi offerti dal territorio, devono essere in grado di leggere i bisogni specifici degli utenti e di relazionarsi con essi.

L'affidataria è tenuta a collaborare con gli Uffici comunali di Servizio Sociale competente tramite incontri con il Responsabile dei servizi e gli operatori per la verifica delle attività svolte.

Entro 15 gg. dalla stipula del contratto, la Ditta aggiudicataria dovrà inviare al responsabile dell'Ufficio di Piano l'elenco del personale da impiegare, con specifica qualifica e relativi curricula, nonché copia dei contratti stipulati. Ogni variazione a detto elenco dovrà essere comunicata tempestivamente allo stesso ufficio.

L'aggiudicatario si impegna a garantire la massima continuità nell'utilizzo del personale individuato.

Art. 11

Clausola sociale

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

Al fine di consentire la redazione del Piano di Assorbimento, l'elenco del personale attualmente impiegato, oltre a numero di unità, monte ore, CCNL applicato, qualifica, livelli retributivi, scatti di anzianità, sede di lavoro ed eventuale indicazione dei lavoratori assunti ai sensi della legge 12 marzo 1999 n. 68, ovvero mediante fruizione di agevolazioni contributive previste dalla legislazione vigente, è riportato come allegato al Capitolato Speciale d'Appalto.

Si specifica che l'applicazione della clausola sociale non comporta un indiscriminato e generalizzato dovere di assorbimento del personale utilizzato dall'impresa uscente, dovendo tale obbligo essere armonizzato con l'organizzazione aziendale prescelta dal nuovo affidatario. Il riassorbimento del personale è imponibile nella

misura e nei limiti in cui sia compatibile con il fabbisogno richiesto dall'esecuzione del nuovo contratto e con la pianificazione e l'organizzazione definita dal nuovo assunto (cfr. ANAC, Linee Guida n. 13 recanti "La disciplina delle clausole sociali", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 114 del 13.2.2019).

Art. 12

Criteri di selezione

OFFERTA TECNICO – QUALITATIVA PUNTI 80

OFFERTA ECONOMICA - PUNTI 20

ATTRIBUZIONE PUNTEGGI

OFFERTA TECNICO –QUALITATIVA massimo 80 punti ---

Per l'attribuzione dei punteggi si prenderanno in considerazione i parametri sotto riportati:

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO	METODO DI ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO INDICATORI PRIORITARI
QUALITA' ORGANIZZATIVA DELL' IMPRESA	40	<p style="text-align: center;">Fino ad un massimo di 15 punti</p> <p>a.Modalità di contenimento del turn over dei lavoratori. Fino a punti 8</p> <p>b.Dotazione strumentale utilizzata dall'impresa (da attribuirsi comparando la dotazione strumentale delle ditte partecipanti) Fino a punti 7</p> <p style="text-align: center;">Fino ad un massimo di 15 punti</p> <p>c.Strumenti di qualità organizzativa del lavoro – Descrizione delle figure professionali dell'impresa e strategie da adottare per l'ottimale realizzazione del servizio. Fino a punti 5</p> <p>d.Formazione, qualificazione ed esperienza degli operatori proposti per il servizio Fino a punti 5</p> <p>e.Formazione, qualificazione ed esperienza delle figure</p>

		<p>professionali aggiuntive a quelle previste per l'espletamento del servizio (da attribuire punti 1 ad ogni figura aggiuntiva per l'espletamento del servizio)</p> <p style="text-align: right;">Fino a punti 5</p> <p style="text-align: center;">Fino ad un massimo di punti 10</p> <p>f.Capacità di attivare e collaborare con la rete dei servizi territoriali attraverso la stipula di accordi dettagliati con l'indicazione della modalità e frequenza della collaborazione: proposte innovative di coordinamento con la rete di servizi socio-assistenziali e socio-sanitari del territorio</p> <p style="text-align: right;">Fino a punti 3</p> <p>g.Capacità di attivare e realizzare rapporti di collaborazione con le realtà del no profit locale in particolare in relazione alle attività integrative di welfare leggero attestata da protocolli operativi con la descrizione dettagliata dei servizi e delle modalità da mettere in atto</p> <p style="text-align: right;">Fino a punti 7</p>
<p>QUALITA' DEL SERVIZIO</p>	<p>40 punti</p>	<p style="text-align: center;">Fino ad un massimo di 10 punti</p> <p>h.Capacità di lettura dei bisogni sociali del territorio e degli obiettivi da conseguire</p> <p style="text-align: right;">Fino a punti 2</p> <p>i.Valutazione del programma di gestione tecnico-organizzativo proposto: modalità organizzative e gestionali prospettate dal concorrente ai fini della realizzazione del servizio oggetto del capitolato</p> <p style="text-align: right;">Fino a punti 3</p> <p>l.Progettazione esecutiva dei singoli servizi precisando anche le strategie adottate per la maggiore efficacia degli interventi domiciliari a sostegno della non autosufficienza per il miglioramento della qualità della vita – Capacità di far interagire con l'esterno gli utenti mediante utilizzo di piccoli strumenti informatici e/o di utilizzo di reti.</p>

		<p>Fino a punti 5</p>
		<p style="text-align: center;">Fino ad un massimo di punti 15</p> <p>m.Elementi di innovazione rispetto alle metodologie di coinvolgimento dell'utenza anche al fine di limitare il loro isolamento e renderli partecipi della vita sociale attraverso l'utilizzo di metodologie informatiche ed innovative.</p> <p style="text-align: right;">Fino a punti 6</p> <p>n.Innovatività rispetto alla costante e tempestiva informazione del committente sui dati quantitativi e qualitativi e sulla statistica relativa agli utenti del servizio</p> <p style="text-align: right;">Fino a punti 5</p> <p>o.Modalità e strumenti di monitoraggio e valutazione delle attività e del grado di soddisfacimento dell'utenza</p> <p style="text-align: right;">Fino a punti 4</p>
		<p style="text-align: center;">Fino ad un massimo di punti 15</p> <p>p.Certificazione di qualità (punti 1 per ciascuna certificazione prodotta)</p> <p style="text-align: right;">Fino a punti 3</p> <p>q.Sostegno alla mobilità personale attraverso le attività di trasporto e accompagnamento fruitori del servizio per necessità di natura socio-sanitaria (entro un raggio di 50 km)</p> <p>- mezzo proprio: punti 4</p> <p>- partenariato associativo per l'espletamento del servizio: punti 1</p> <p style="text-align: right;">Fino a punti 4</p> <p>Valore aggiuntivo/arricchimento dell'offerta in termini migliorativi rispetto alle prestazioni richieste nel Capitolato che consentano di conseguire il miglioramento nella qualità del servizio, vantaggi sociali, tecnici e/o economici il cui utilizzo non implichi oneri aggiuntivi né per l'Ente appaltante, né per gli utenti.</p> <p style="text-align: right;">Fino a punti 8</p>

AGGIUDICAZIONE:

L'aggiudicazione avverrà alla **migliore offerta economicamente più vantaggiosa** determinata da una commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 84 del D.lgs 12.04.2006, n. 163 e sulla base dei criteri e pesi sopra riportati. Si procederà con la seguente formula di cui all'allegato P al d.P.R. 207/2010:

Al fine di rendere uniforme l'attribuzione del punteggio relativamente al punto g) la Commissione procederà alla valutazione delle offerte tecniche mediante il confronto tra relazioni presentate ed esprimerà uno dei seguenti motivati giudizi ai quali corrispondono rispettivamente i seguenti coefficienti:

- 0,0 l'elemento in esame risulti "non trattato"
- 0,1 l'elemento in esame risulti trattato in modo "assolutamente inadeguato";
- 0,2 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "inadeguato";
- 0,3 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "gravemente carente";
- 0,4 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "carente";
- 0,5 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "insufficiente";
- 0,6 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "sufficiente";
- 0,7 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "discreto";
- 0,8 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "positivo";
- 0,9 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "buono";
- 1,0 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "ottimo".

Una volta che ciascun commissario ha attribuito il coefficiente a ciascun criterio di valutazione, viene calcolata la media dei coefficienti attribuiti e viene attribuito il valore 1 al coefficiente più elevato. Vengono di conseguenza riparametrati tutti gli altri coefficienti.

N.B. I subcriteri e), p), q), di natura prettamente oggettiva e non richiedenti una valutazione soggettiva dei componenti della commissione, non saranno valutati utilizzando i coefficienti elencati, ma attribuendo i punteggi indicati in tabella, senza effettuare media e riparametrazione.

Per la determinazione dei punteggi dei sub criteri restanti, di natura soggettiva, si procederà con la seguente formula:

$$C_{(a)} = \sum_n [W_i * V_{(a)i}]$$

dove:

$C_{(a)}$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V_{(a)i}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σ_n = sommatoria.

I coefficienti $V(a)_i$ sono determinati per quanto riguarda gli elementi di natura qualitativa, attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che non acquisiscano nella valutazione dell'offerta tecnica un punteggio pari almeno a punti 50/80.

I coefficienti $V(a)_i$ sono determinati per quanto riguarda l'elemento prezzo attraverso la seguente formula

C_i (per $A_i \leq A_{soglia}$) = $X \cdot A_i / A_{soglia}$

C_i (per $A_i > A_{soglia}$) = $X + (1,00 - X) \cdot [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i -esimo

A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i -esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

$X = 0,85$

A_{max} = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente [definizione aggiunta dal redattore]

ART. 13

Modalità di pagamento

I pagamenti relativi alle spese di gestione del servizio saranno effettuati, con apposito atto di gestione dell'Amministrazione, entro trenta giorni, dopo l'acquisizione dei seguenti documenti:

Fattura elettronica con allegati:

- Elenco delle presenze del personale impiegato per lo svolgimento del servizio a contatto diretto con l'utenza, con il dettaglio, per ciascuna unità di personale, relativo all'anno, mese, giorno, ora di inizio e di conclusione della prestazione, eventuali interruzioni, sospensioni e ripresa della prestazione, il totale dei giorni e delle ore impegnate per l'attuazione dei servizi eseguiti. Nella fattura saranno indicate le ore di assistenza domiciliare effettivamente prestate, suddivise per Comune di residenza dell'utente e per tipologia di servizio reso: SAD, SAD ultrasessantacinquenni, ADI, ADI ultrasessantacinquenni, Home Care Premium, Volontariato attivo. Contestualmente alla fattura, la ditta appaltatrice dovrà trasmettere le schede delle prestazioni firmate dagli utenti
- Copia del DM10
- Elenco delle presenze del personale impiegato per lo svolgimento del servizio in attività che non prevedono il contatto diretto con l'utenza (timesheet);
- Relazione attività;

Le fatture verranno liquidate, previa emissione del relativo mandato, entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle stesse. Eventuali contestazioni sospenderanno il termine suddetto. Con tale corrispettivo

l'aggiudicatario si intenderà compensato di qualsiasi suo avere inerente, connesso o conseguente i servizi medesimi, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi.

I pagamenti saranno effettuati secondo le norme di legge e nel rispetto dell'art.3, della Legge 13/8/2010, n.136, successive modificazioni ed integrazioni, recante norme in materia di *"tracciabilità di flussi finanziari"*.

Tutti i movimenti finanziari relativi ai servizi oggetto del contratto saranno effettuati sul conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, che l'impresa aggiudicataria comunicherà all'Ambito.

ART. 14

Disciplina dei rapporti di lavoro, rispetto contratti e copertura assicurativa rischi

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire il regolare e puntuale adempimento delle attività con personale qualificato. Nella disciplina dei rapporti di lavoro la Ditta sarà tenuta al rispetto del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria e ad applicare tutte le disposizioni legislative e regolamentari in vigore concernenti le assicurazioni sociali e la prevenzione degli infortuni. La Stazione Appaltante è esonerata espressamente da qualsiasi responsabilità a riguardo. La Ditta aggiudicataria si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia del contratto individuale e l'elenco nominativo del personale impiegato e le eventuali variazioni, con l'indicazione delle mansioni espletate e del tipo di rapporto contrattuale. La Ditta aggiudicataria provvederà a sottoscrivere polizza assicurativa per se stessa e per il personale impegnato, per l'eventuale responsabilità civile verso terzi esonerando la stazione appaltante da qualsiasi responsabilità per danni e sinistri che dovessero verificarsi nell'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto.

In particolare è fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria del servizio di provvedere a stipulare idonee polizze assicurative a copertura dei seguenti rischi: Responsabilità civile per danni a terzi, personale socio e/o dipendente ed utenti, derivanti, a qualunque titolo dal proprio personale o dal cattivo funzionamento degli impianti fissi, mobili, e apparecchiature connesse alle attività esercitate per importo di massimale non inferiore complessivamente a € 500.000,00 per sinistro, di intesa che, ove i danni verificatisi fossero superiori ai limiti del massimale fissato in tale polizza assicurativa, l'aggiudicataria dichiara con la sottoscrizione del contratto di appalto di sollevare la Stazione Appaltante da ogni tipo di responsabilità che ne dovesse derivare; morte, invalidità permanente, rimborso spese mediche per il personale socio e/o dipendente e terzi a causa dell'attività esercitata, con la copertura minima di € 500.000,00 per singolo rischio e per ogni persona. La polizza dovrà indicare espressamente che la stessa è vincolata a favore dell'Ente Appaltante e dei Comuni dell'Ambito per l'esecuzione dei servizi, previsti nel presente capitolato, per il periodo di vigenza del contratto e che la società assicuratrice si obbliga a notificare tempestivamente, a mezzo lettera raccomandata, l'eventuale mancato pagamento del premio. La Ditta aggiudicataria

presenterà al Responsabile Ufficio di Piano, copia conforme della polizza sottoscritta prima dell'inizio del servizio in argomento.

ART. 15

Valutazione di qualità.

Le attività volte a verificare la qualità delle prestazioni dei servizi saranno eseguite dall'ente appaltatore o suo delegato nel rispetto dell'art. 8 del Regolamento Regione Puglia 4/2007.

Inoltre, la Ditta s'impegna ad adottare i criteri valutativi per la misurazione della qualità e gradimento del servizio, la ditta potrà proporre in sede progettuale eventuali criteri di misurazione della qualità.

ART. 16

Implementazione del servizio

Le economie della presente gara d'appalto potranno essere utilizzate per una implementazione del servizio alle stesse condizioni di aggiudicazione. L'Ente Appaltante si riserva, altresì, qualora se ne presenti la necessità, la facoltà di chiedere, alla Ditta aggiudicataria, che si obbliga, l'inserimento di altri utenti, comportanti aumenti di persone, agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto principale. La S.A. si riserva la facoltà di introdurre quelle varianti al contratto che a suo insindacabile giudizio ritiene opportune, con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti dall'art. 311 del DPR n. 207/2010.

ART. 17

Divieto di cessione o subappalto

E' fatto divieto all'Aggiudicatario di cedere o subappaltare in tutto o in parte il servizio, pena la immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione. In caso di infrazione alle norme del presente capitolato commessa dall'eventuale subappaltatore occulto, unico responsabile verso l'Ente appaltante si intenderà il soggetto aggiudicatario.

ART. 18

Risoluzione del contratto e penali

E' facoltà della stazione appaltante recedere in qualsiasi momento dal contratto, in tutto o in parte, in caso di gravi e/o reiterate inadempienze da parte del soggetto aggiudicatario tali da compromettere il

funzionamento del servizio stesso, di non ottemperanza del soggetto medesimo al complesso degli impegni assunti, di verificata e perdurante inadeguatezza degli operatori impegnati con riferimento alle indicazioni organizzative impartite dal committente in conformità al presente Capitolato. Sarà motivo di disdetta anche la cancellazione della Cooperativa/Consorzio dall'Albo Regionale per il verificarsi dei casi previsti dalla legge. Nel caso che il soggetto aggiudicatario non provveda immediatamente alla sostituzione del personale assente per qualsiasi motivo o entro 5 giorni di quello la cui sostituzione viene richiesta, sarà immediatamente applicata una penale pari ad euro 100,00 per ogni giorno di assenza riscontrata o per ogni giorno di mancata sostituzione, oltre ovviamente al mancato pagamento per il servizio non svolto. Quando l'inadempienza dovesse ripetersi, per la stessa situazione, a partire dalla seconda volta, la stessa sarà causa di risoluzione del contratto senza formalità alcuna.

L'importo complessivo delle penalità irrogate non potrà superare il 10% dell'importo contrattuale; qualora gli inadempimenti siano tali da comportare il superamento di tale percentuale, l'Amministrazione dichiarerà risolto il contratto per colpa dell'impresa. Si precisa che l'unica formalità preliminare per l'applicazione delle penalità sopraindicate è la contestazione di addebito mediante lettera raccomandata alla quale l'impresa avrà facoltà di presentare controdeduzioni entro e non oltre dieci giorni naturali e consecutivi dalla ricezione. La stazione appaltante provvederà al recupero della penalità applicata mediante detrazione sui corrispettivi liquidati per le prestazioni regolarmente rese dall'impresa. L'applicazione della penale non estingue eventuali rivalse da parte della stazione appaltante per danni provocati dalle infrazioni o dalle inadempienze stesse. Per cumulo di infrazioni, l'Ente Appaltante procederà alla risoluzione del contratto. Per inadempienze lievi da parte dell'Aggiudicatario, l'Ente Appaltante, a suo esclusivo insindacabile giudizio, si riserva di applicare penali il cui importo economico non potrà essere superiore alle penali di cui sopra. Avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 1456 del Codice Civile, la stazione appaltante potrà unilateralmente dichiarare la risoluzione del contratto, con l'applicazione delle penali pecuniarie, l'incameramento della garanzia fidejussoria per la cauzione definitiva, fatta salva l'eventuale ulteriore azione in danno. In caso di risoluzione, l'impresa appaltatrice non potrà pretendere indennizzi o compensi di sorta. Fatto salvo quant'altro previsto nel presente capitolato per particolari inadempienze e violazioni contrattuali, la stazione appaltante avrà la facoltà di risoluzione del contratto anche nei seguenti casi:

- Reiterate inadempienze agli obblighi di cui al presente capitolato
- Cessione e subappalto, anche parziale, del contratto
- Mancata esecuzione, secondo le regole della normale correttezza e della buona fede, anche sotto il profilo amministrativo, contabile, assicurativo e previdenziale
- Utilizzo improprio d'ogni qualsivoglia notizia o dato di cui l'impresa è venuta a conoscenza nell'esercizio dei servizi affidati

- Frode, grave negligenza, contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali e mancata reintegrazione della garanzia fidejussoria definitiva
- Perdita dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del Decreto legislativo n. 50/2016, per la partecipazione alle procedure di appalto e per la stipula dei relativi contratti
- Condanna per un delitto che comporta l'incapacità a trattare con la Pubblica Amministrazione
- Accertate violazioni dei diritti degli utenti e di pratiche lesive della libertà e della dignità personale
- Violazione della disciplina dei rapporti di lavoro, delle norme del C.C.N.L., delle disposizioni in materia previdenziale e contributiva e delle coperture assicurative stabilite dalla Legge.

ART. 19

Stipula del contratto e spese contrattuali.

I corrispettivi di appalto sono soggetti alle disposizioni delle vigenti leggi per l'aliquota I.V.A. e per l'imposta di registro. Le spese del contratto e consequenziali sono a carico dell'aggiudicatario. Ogni onere fiscale resterà a carico del soggetto aggiudicatario, con la sola eccezione dell'I.V.A. Saranno altresì a carico dell'aggiudicatario le spese di pubblicazione sui quotidiani ex art. 70, comma 71 e 98 del D.Lgs. n°50/2016. Per tutte le formalità non specificate nel presente Capitolato e per tutte le modalità dell'appalto si rinvia alle disposizioni previste dalla normativa vigente in materia.

ART. 20

Aggiudicazione dell'appalto e adempimenti conseguenti.

Questa Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso venisse presentata un'unica offerta valida. In caso di parità, si provvederà all'aggiudicazione mediante sorteggio. Alla stipulazione del contratto si provvederà solo quando l'Amministrazione avrà provveduto ad accertare l'insussistenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione dalla partecipazione ai pubblici appalti di cui alla vigente normativa antimafia.

Art. 21

Domicilio, recapito ed ufficio della ditta appaltatrice

La Ditta appaltatrice è tenuta a comunicare prima dell'inizio dell'appalto il suo domicilio per tutti gli effetti giuridici ed amministrativi nonché il recapito telefonico disponibile nell'arco della giornata del proprio referente per il servizio appaltato.

Art. 22

Protocollo di legalità

Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditori, degli organi sociali o dirigenti di impresa.

Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art.1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitano funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

La stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 -bis c.p., 319-ter c.p.,319 - quater c.p., 320 c.p. ,322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.

Art. 23

Obblighi di riservatezza

Sono vietati l'utilizzo, la diffusione, la divulgazione o la riproduzione delle informazioni e di tutti i dati forniti dalla SA alle ditte invitate a presentare offerta, i quali sono di carattere strettamente confidenziale. Qualsivoglia utilizzo non autorizzato di tali dati costituisce violazione dell'obbligo di riservatezza e di segretezza, salvo più grave illecito, ed espone il responsabile alle conseguenze di legge, oltre ad essere causa di risoluzione contrattuale.

Il Prestatore di Servizi si impegna ad osservare ed a fare osservare a tutti i membri del gruppo di lavoro la massima riservatezza, a non divulgare informazioni di qualsiasi natura acquisite in occasione della prestazione del servizio e al rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., pena la risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni.

La Stazione Appaltante, parimenti, assume l'obbligo di mantenere riservate le informazioni portate a sua conoscenza dal Prestatore di Servizi nello svolgimento delle prestazioni previste del Capitolato Speciale d'Appalto come informazioni riservate e sensibili e di trattarle secondo quanto disposto D.lgs. n.196 del 30/06/2003.

Art. 24

R.U.P.

Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Irene Turturo (tel. 080 3497426 / e-mail: iturturo@comune.gioiadelcolle.ba.it, casella PEC : udp.gioiadelcolle@pec.rupar.puglia.it).

Art. 25

Definizione delle controversie

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia – Bari.

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Bari.

È espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Art. 26

Trattamento dei dati personali

Ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. 196/03, così come modificato dal D.lgs. 101/2018, in tema di trattamento di dati personali, le Parti dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente informate prima della sottoscrizione del contratto derivante dal presente Capitolato, circa le modalità e le finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione del servizio. I dati forniti dal Prestatore di Servizi saranno trattati dalla SA esclusivamente per le finalità connesse alla gara di cui al presente capitolato e per la successiva stipula e gestione del contratto. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza. Con la sottoscrizione del contratto, le Parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dalla medesima normativa, ivi comprese quelle relative ai nominativi del responsabile e del titolare del trattamento, i dati di contatto del DPO e le modalità di esercizio dei diritti dell'interessato ai sensi degli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679.

Con separato provvedimento, da adottarsi entro e non oltre il termine di 30 giorni dalla data di stipula del contratto, il Prestatore di Servizi aggiudicatario sarà designato quale Responsabile del trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, qualora in esecuzione del contratto medesimo svolga, in assenza di margini di autonomia, operazioni di trattamento di dati personali per conto della SA.

Gioia del Colle, 31.10.2022

Il R.U.P. Dott.ssa Irene Turturo